

## **STATUTO di VOLT ITALIA**

### **SEZIONE I - Disposizioni Generali**

#### **Art. 1 Costituzione, Sede e fonti di Disciplina**

E' costituita, ai sensi del Titolo I Cap. III, del Codice Civile, un'associazione politica volontaristica non riconosciuta denominata «Volt Italia» (di seguito indicata anche come «Volt Italia» o «Volt») senza fini di lucro.

Volt ha sede legale in Milano. Il trasferimento della sede associativa nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere approvato con votazione a maggioranza semplice del Consiglio di Volt Italia (nel seguito, il "Consiglio").

Volt è disciplinata dal presente Statuto, dai regolamenti e da disposizioni esecutive interne e agisce nel rispetto delle leggi vigenti.

Il logo di Volt Italia è allegato al presente Statuto come Allegato A. Volt Italia è contraddistinta da un logo rappresentante la dicitura "Volt", impressa con carattere bianco su fondo viola e da variazioni dello stesso, con o senza l'aggiunta di indicazioni geografiche e/o di rimandi alla bandiera italiana e a quella dell'Unione Europea. Spetta al Comitato Direttivo dell'Associazione la tutela e la gestione del logo di Volt Italia.

### **SEZIONE II - Obiettivi e Finalità**

#### **Art. 2 Natura e Finalità di Volt**

Volt nasce, come associazione politico culturale, per volontà di numerose persone, di varie parti d'Italia e d'Europa e di diversa matrice sociale ed esperienza politica, che ritrovandosi e discutendo, hanno preso atto della necessità di creare un nuovo modo di fare politica in Italia ed in Europa, e ridare ai cittadini italiani ed europei speranza e fiducia nel processo di governo.

Volt è un partito progressista che si ispira alle eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa, da cui si sono sviluppati i valori universali dei diritti inviolabili e inalienabili della persona, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, e dello Stato di diritto, che mira a rappresentare i suoi membri e le loro idee sintetizzata nel documento proprio Manifesto, allegato al presente Statuto come Allegato B davanti all'Unione Europea, allo Stato italiano ed ai suoi enti autonomi.

Il Manifesto di Volt, nella sua versione di volta in volta più aggiornata e approfondita, è pubblicato senza soluzione di continuità nel sito internet di Volt, in modo che i principi fondanti di Volt possano essere sempre trasparenti e consultabili da chiunque.

Volt lavorerà per favorire la nascita e lo sviluppo di tutte le forme e le esperienze di democrazia diretta e dal basso, e sarà lieto di collaborare con i soggetti politici e sociali che perseguano i suoi stessi obiettivi, che siano dotati di regole interne democratiche e di un bilancio trasparente. Volt potrà essere loro alleato nella società e nelle prove elettorali.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, Volt Italia potrà istituire delle sezioni territoriali. Tali diramazioni, che assumeranno la denominazione "Volt" seguita dal nome della Regione, Provincia, Comune o altra delimitazione territoriale che rappresentano, si impegneranno a collaborare per mantenere l'unità di Volt Italia e a tutelarne i valori fondanti e la reputazione.

Volt Italia si vede parte e s'impegna a diventare membro della sovraordinata associazione Volt Europa A.s.b.l., il cui statuto è allegato al presente Statuto come Allegato C, in modo da poter meglio perseguire gli obiettivi e le finalità pan-europee di cui al presente articolo, anche in collaborazione con le altre associazioni riunite sotto l'egida di Volt

Europa.

Nel perseguire i propri ideali e obiettivi, Volt si impegna a rispettare i principi su cui si fonda l'Unione Europea, come descritti nel preambolo al Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e nell'art. 2 del Trattato sull'Unione Europea del 7 febbraio 1992, e specialmente la protezione della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza e il rispetto per le leggi e i diritti umani, inclusa la protezione delle minoranze.

Volt Italia non persegue alcuno scopo di lucro.

### **SEZIONE III - Membership**

#### **Art. 3 Adesione a Volt Italia**

Il numero dei Membri è illimitato, ma non può essere inferiore a tre (3).

L'adesione a Volt è libera. Possono aderire a Volt, conseguendo la qualifica di Membro, tutte le persone, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che ne condividono le finalità e si impegnano a rispettarne lo Statuto e ogni regolamento adottato ai sensi dello stesso. L'adesione è certificata dall'iscrizione del Membro nel Registro dei Membri, tenuto presso la sede di Volt. Il Registro dei Membri è aggiornato annualmente e ogni Membro può richiedere di prenderne visione in ogni momento. Il Registro dei Membri, ogni volta che viene aggiornato, è inviato in copia a Volt Europa a partire dal momento in cui Volt Italia ne diviene Membro.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Gli incarichi e le funzioni svolte dai Membri nell'ambito di Volt sono espletati in spirito di servizio e, pertanto, gratuitamente, salva diversa espressa delibera emessa dal Consiglio Direttivo, con approvazione dall'Assemblea Generale. Il rimborso di eventuali spese deve essere autorizzato dal Tesoriere.

#### **Art. 4 Requisiti per divenire Membro di Volt Italia**

L'aspirante Membro di Volt Italia deve essere cittadino Italiano o residente da almeno 6 mesi in Italia.

L'aspirante Membro di Volt Italia non può essere parte di un altro partito politico o gruppo, fazione, o associazione che abbia come obiettivo di diventare un partito politico. Qualora il presente requisito non sia soddisfatto, l'aspirante Membro può alternativamente impegnarsi al momento dell'adesione a ritirare o revocare la propria adesione dai suddetti enti entro un massimo di 3 mesi. Il Consiglio Direttivo può concedere eccezioni a singoli aspiranti Membri, fornendone adeguata motivazione.

Per associarsi a Volt è sufficiente presentare richiesta alla struttura territoriale di competenza o sul sito web o direttamente alla sede nazionale. L'aspirante Membro deve fornire:

1. i propri dati personali;
2. una completa informativa sui procedimenti penali pendenti o conclusi nei suoi confronti;
3. ogni informazione relativa alla propria affiliazione a qualsivoglia altro partito o organizzazione politica;
4. ogni informazione relativa a azioni passate, presenti o pianificate che possano costituire un rischio grave o una minaccia per la missione e le operazioni di Volt;
5. ogni altra informazione che venga richiesta ai sensi di regolamenti successivamente adottati da Volt Italia. Le domande di ammissione a socio presentate da soggetti minori di età compresa tra i 16 e i 18 anni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Non verranno accettate domande di ammissione da parte di soggetti minori di anni 16.

### **Art. 5 Diritti dei Membri di Volt Italia**

Per i primi 3 mesi a partire dalla propria ammissione, i Membri non avranno diritto di voto all'interno di Volt Italia.

Ogni Membro ha diritto-dovere di partecipare all'attività di Volt manifestando liberamente la propria opinione e la propria critica sugli argomenti in discussione ad ogni livello, eventualmente tramite delegazione secondo le disposizioni del presente Statuto e quelle regolamentari che dovessero venire successivamente adottate.

Ogni Membro ha altresì (salvo diversa specificazione) il diritto di voto, nelle sedi e secondo le modalità previste dallo Statuto, per determinare la linea politica, le scelte organizzative e per le elezioni degli organi. All'interno di Volt Italia, è sempre permesso il voto a distanza o telematico, secondo le disposizioni che verranno comunicate per ciascuna specifica votazione.

Ogni Membro può utilizzare, riprodurre ed esporre a fini personali e non commerciali, in buona fede, il nome, logo, marchio e ogni altro elemento estetico di Volt nel perseguire la causa e gli obiettivi di Volt stessa.

I Membri con diritto di voto hanno altresì diritto di presentare la propria candidatura per ogni carica elettiva all'interno di Volt Italia, secondo le disposizioni del presente Statuto e di ogni regolamento adottato da Volt Italia.

### **Art. 6 Doveri dei Membri di Volt Italia**

Il comportamento dei Membri deve essere conforme alle regole della correttezza e della buona fede.

I Membri sono tenuti ad osservare lo Statuto, ogni regolamento e tutte le deliberazioni adottate da Volt i quali obbligano e impegnano tutti gli iscritti a Volt, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal relativo voto. È fatta salva la possibilità in ogni sede di poter continuare a sostenere la propria posizione differente su scelte deliberate all'interno di Volt, nel rispetto della libertà di espressione di ogni Membro e del suo diritto alla partecipazione alla vita di Volt.

Ogni Membro si impegna a promuovere e supportare la causa di Volt nel perseguire i suoi obiettivi e fini.

Ogni Membro inoltre, se chiamato a ricoprire una funzione all'interno di Volt o in ogni caso a rappresentare Volt in qualsiasi sede, si impegna a farlo in ossequio alla visione politica di Volt, al suo programma e alle sue policy, eventualmente chiedendo aiuto al Consiglio Direttivo in caso di dubbi.

I Membri si impegnano da ultimo a pagare tempestivamente la quota associativa, secondo i termini e i valori di cui al presente Statuto e ai successivi regolamenti adottati da Volt Italia.

### **Art. 7 Potere di controllo sulle adesioni**

Il Consiglio Direttivo, direttamente o per tramite di organi a ciò delegati, ha la facoltà – entro 3 mesi dalla data di arrivo della richiesta di adesione – di rigettare una richiesta di adesione, con adeguate motivazioni. Il Consiglio Direttivo ha altresì la facoltà di chiedere all'aspirante Membro informazioni aggiuntive sullo stesso ai fini di valutare il suo rispetto dei requisiti di adesione, sospendendo nel frattempo qualsiasi decisione sulla reiezione di una richiesta di adesione. A

L'aspirante Membro la cui richiesta di adesione venga rigettata ha il diritto di appellare tale decisione per iscritto davanti al Comitato di Risoluzione delle Liti ("CRL"). Sulle richieste di adesione appellate il CRL si pronuncia in via definitiva, deliberando solo dopo aver richiesto all'aspirante Membro di prendere posizione sulle motivazioni addotte dal Consiglio Direttivo per rifiutare la relativa domanda di adesione.

### **Art. 8 Perdita della qualifica di Membro, Procedimento Disciplinare e Sanzioni**

La qualifica di Membro si perde per:

a) recesso; b) per espulsione; c) per perdita dei requisiti; o d) per decesso. I Membri hanno inoltre la facoltà di recedere da Volt mediante comunicazione scritta inviata al nei medesimi modi in cui è stata presentata la richiesta di adesione, o comunque contattando Volt Italia tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo

equivalente. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura del mese solare successivo a quello nel corso del quale è stato esercitato.

Per permettere in particolare il controllo di Volt in relazione al punto c), i Membri sono tenuti a informare per iscritto Volt Italia in caso di modifica di qualunque informazione che costituisca requisito di adesione.

I Membri che, in violazione degli obblighi assunti con l'adesione a Volt, vengano meno ai principi ispiratori di quest'ultimo, possono essere sottoposti alla procedura sanzionatoria di cui al successivo art. 9.

Le sanzioni applicabili (anche cumulativamente), a seconda della gravità del caso sono nell'ordine:

a) richiamo scritto; b) sospensione dall'esercizio dei diritti riconosciuti al Membro; c) rimozione dagli incarichi interni a Volt e/o invito a dimettersi dalle cariche ricoperte; d) espulsione. Ogni decisione di sanzionamento di un Membro deve essere motivata.

L'espulsione di un Membro può essere diffusa via lettera o fax o e-mail e può essere pubblicata via Internet sul sito ufficiale di Volt.

L'espulsione ha effetto dal momento della delibera del provvedimento.

Le cause di espulsione possono essere a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le seguenti:

- propaganda e/o candidatura in liste in competizione con quella di Volt o sostenuta da Volt;
- condanna con sentenza definitiva per gravi reati contro la persona, per reati contro l'ambiente e la pubblica amministrazione, per reati di associazione di stampo mafioso, concussione e corruzione e per reati aggravati da finalità di discriminazione, nonché ogni altro reato identificato da Volt tramite appositi regolamenti interni;
- ripetuti comportamenti gravemente lesivi della dignità di altri Membri o di gravi ragioni che ostacolano o pregiudichino l'attività di Volt o ne compromettano la sua immagine politica;
- grave e reiterata inosservanza dei principi ispiratori per cui il Membro abbia già subito una delle altre sanzioni disciplinari sopra indicate;
- gravi motivi e/o gravi infrazioni dello Statuto;
- persistente morosità.

Nel caso in cui un Membro espulso rivesta una carica elettiva o selettiva in Volt, egli decade immediatamente da tale carica.

I Membri non in regola con il versamento della quota o inadempienti a qualunque altro obbligo associativo possono comunque essere sospesi dall'esercizio dei loro diritti, essere dichiarati decaduti dalle cariche da loro ricoperte o essere esclusi da Volt.

I Membri non in regola con il versamento della quota inoltre decadono temporaneamente e automaticamente dal proprio diritto di voto, salvo ulteriori sanzioni ai sensi del presente Statuto.

I Membri receduti, esclusi, deceduti o comunque cessati dalla qualifica di Membro non possono richiedere il rimborso delle quote versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio di Volt. La cessazione dalla qualifica di Membro non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito di Volt.

#### **Art. 9 Procedura sanzionatoria**

Competente a emettere ogni sanzione è il Consiglio Direttivo o l'organo a ciò specificamente preposto da quest'ultimo.

Ogni Membro può richiedere che un altro Membro venga sanzionato, presentando adeguata richiesta motivata in tal senso all'organo competente.

L'organo competente dovrà informare immediatamente ogni Membro dell'apertura di una procedura sanzionatoria nei suoi confronti in modo da permettere a questi di difendersi e presentare le proprie osservazioni a riguardo.

La decisione sull'opportunità di sanzionare o meno un Membro deve essere presa entro un mese dall'apertura della relativa procedura sanzionatoria.

Il Membro sanzionato ha il diritto di appellare la decisione dinanzi al CRL, il quale delibera ai sensi delle proprie specifiche regole procedurali.

Ogni Membro sospeso da taluno dei propri diritti può rimediare alla situazione di sospensione eliminando la ragione che ha causato detta sospensione, secondo le indicazioni fornite in tal senso dall'organo competente.

Ogni tipo di sanzione può essere temporaneo. In tal caso, al termine del periodo di durata della sanzione, questa termina automaticamente e il Membro rientra nel pieno possesso dei propri diritti ai sensi dello Statuto.

L'eventuale richiesta di emettere una sanzione nei confronti di un membro del Consiglio Direttivo è presentata direttamente al CRL e, in caso di appello, soggetta al voto di conferma, anche da remoto o online, da parte dell'Assemblea Generale. Prima di tale voto sia il CRL, sia il Membro sanzionato presentano le proprie ragioni all'Assemblea. L'onere di convocare tale votazione ricade sul medesimo Membro sanzionato.

La sanzione dell'espulsione di un Membro ha effetto 10 giorni dopo la sua emissione, salvo che il Membro sanzionato presenti appello. In tali casi, la decisione ha effetto immediatamente dopo che anche la procedura di appello si è esaurita. I Membri espulsi non possono richiedere la restituzione delle quote pagate o dei contributi versati a Volt, né avanzare pretese di alcun genere sul suo patrimonio.

Un Membro sanzionato, in qualunque misura, rimane vincolato ad ogni obbligazione finanziaria e di qualsiasi altra natura assunta nei confronti di Volt Italia.

#### **Art. 10 Controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni regolanti Volt Italia**

La tutela dei diritti inerenti allo status di Membro a Volt, i procedimenti disciplinari e tutte le controversie ad oggetto l'applicazione o la violazione delle norme statutarie o regolamentari sono devolute al CRL che, attenendosi a dette norme e in particolare a quanto disciplinato nel presente Statuto, nonché nel pieno rispetto del principio del contraddittorio, decide deliberando a maggioranza.

Ogni Organo di Volt è tenuto a vigilare sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti del partito da parte dei Membri e sul loro comportamento politico.

In tutti i casi elencati nel presente articolo, il CRL procederà all'accertamento dei fatti, all'istruttoria ed all'eventuale audizione personale dell'interessato, prima di deliberare in merito.

#### **SEZIONE IV - Organi di Volt Italia**

##### **Art. 11 Elenco degli organi di Volt Italia**

Sono organi di Volt:

- l'Assemblea Generale
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Vice-Presidente
- il Tesoriere
- il Comitato di Risoluzione delle Liti

##### **Art. 12 Assemblea Generale**

L'Assemblea Generale dei Membri (o semplicemente "Assemblea Generale") è il massimo organo deliberante di Volt, è costituita da tutti i Membri e deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno.

In caso di mancata convocazione nel corso di un intero anno solare da parte dei soggetti competenti, l'Assemblea Generale si riunisce di diritto il primo sabato di marzo dell'anno successivo.

L'Assemblea:

- elegge, con voto segreto, i componenti del Consiglio Direttivo
- elegge, tra i soggetti individuati dal Consiglio Direttivo, i rappresentanti di Volt da candidare o nominare in seno ad Enti od Organismi nazionali ed internazionali
- delibera sulle modificazioni dello Statuto
- delibera sullo scioglimento di Volt e sulla destinazione del patrimonio residuante dalla liquidazione
- approva le linee programmatiche generali
- approva i regolamenti di ogni genere proposti dal Consiglio Direttivo o da qualsiasi altro Organo di Volt alla prima occasione disponibile
- approva il rendiconto e il bilancio preventivo di Volt
- vota per confermare le sanzioni irrogate nei confronti dei Membri del Consiglio Direttivo
- decide su ogni altra questione che gli viene assegnata dal presente Statuto o da altri regolamenti interni di Volt. Tramite le proprie votazioni inoltre l'Assemblea Generale stabilisce democraticamente ed in pieno accordo con i Membri la linea politica e le direttive dell'attività di Volt ed esamina le attività svolte dagli organi ad essa assoggettati. La mozione politica approvata è vincolante per gli organi di Volt.

Ogni soggetto abilitato a votare all'interno dell'Assemblea Generale potrà esercitare un singolo voto, anche da remoto o online, per ogni specifica votazione.

A meno che non è diversamente stabilito nel presente Statuto, l'Assemblea Generale decide a maggioranza semplice con un quorum costitutivo del 50% più uno dei delegati.

Il Presidente convoca l'assemblea con un preavviso di almeno 45 giorni, annunciando contestualmente luogo, data e ordine del giorno dell'Assemblea. La convocazione può avvenire mediante lettera, telegramma, telefax, posta elettronica, tramite pubblicazione su sito Internet ufficiale di Volt, o qualunque mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento.

L'Assemblea Generale potrà essere convocata nella sede di Volt o in qualunque altra sede indicata sull'avviso di convocazione.

Proposte relative all'ordine del giorno di un incontro dell'Assemblea Generale possono essere inoltrate per iscritto al Consiglio Direttivo fino a 20 giorni prima della data di tale incontro. Qualsiasi documento, per essere oggetto di discussione e votazione, deve essere presentato per iscritto entro il medesimo termine.

L'Assemblea Generale può essere convocata in via solo straordinaria su richiesta di 1/5 (un quinto) dei Membri o quando uno dei Membri del Consiglio Direttivo ne rileva la necessità. In questi casi, il preavviso per la convocazione può essere ridotto fino a un minimo di 10 giorni e le proposte per l'ordine del giorno possono essere inoltrate fino a 5 giorni prima della data del relativo incontro.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. Qualora nessuno dei due fosse disponibile, a inizio lavori i Membri presenti eleggeranno a maggioranza semplice un soggetto adibito a presiedere ad interim per la tutta durata dell'incontro.

Il soggetto che presiede l'Assemblea Generale nomina un segretario addetto alla redazione del verbale

dell'Assemblea stessa.

Se l'Assemblea non approva un documento sottoposto alla sua approvazione, la relativa deliberazione dell'organo proponente perderà efficacia, senza effetto retroattivo, e un nuovo regolamento analogo dovrà essere adottato. L'Assemblea può altresì fornire indicazioni sulle motivazioni che hanno portato alla mancata approvazione della precedente proposta.

L'Assemblea delibera su ogni altra materia sottoposta a maggioranza semplice dei presenti, nel rispetto di quanto stabilito dall'Atto Costitutivo, lo Statuto o dai regolamenti esecutivi, e in accordo con il manifesto e i valori fondanti di Volt.

Per modificare l'Atto Costitutivo, lo Statuto, il manifesto o i valori fondanti di Volt tuttavia occorre la presenza di almeno 2/3 (due terzi) degli aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Se non è diversamente disposto, le votazioni possono tenersi senza alcuna formalità. In ogni caso, il soggetto che presiede l'Assemblea Generale provvederà a nominare almeno due scrutatori adibiti al conteggio dei voti.

L'Assemblea Generale approva almeno una volta l'anno il rendiconto dell'anno finanziario precedente e il bilancio preventivo riferito all'anno finanziario successivo.

A meno che diversamente disposto da regolamenti esecutivi o dal presente Statuto, e a prescindere dall'implementazione o meno di un sistema di delegati ufficiali, ogni Membro ha diritto a votare personalmente o delegando un altro Membro. Ogni Membro può ricevere deleghe di voto da un numero di Membri che rappresentino al massimo il 5% degli aventi diritto di voto. Qualsiasi voto che venga espresso oltre la suddetta soglia sarà considerato come non dato. Il voto per delega può essere conferito solo per singoli punti dell'ordine del giorno o per una singola intera assemblea. Per essere valida, una delega di voto deve essere redatta per iscritto, sottoscritta personalmente dal delegante e inoltrata al Consiglio Direttivo almeno 5 giorni prima della data della relativa Assemblea. Il delegante può revocare la delega in qualunque momento comunicandolo per iscritto al delegato e al Consiglio Direttivo.

Volt, in ossequio al suo spirito d'innovazione tecnologica, promuove lo sviluppo di metodi alternativi di partecipazione alle votazioni tramite il ricorso a tecnologie digitali e/o innovativa di partecipazione a distanza. Pertanto, una volta implementati tali tecnologie all'interno dell'associazione, i voti potranno essere eventualmente espressi tramite le suddette tecnologie.

Hanno diritto a votare solo coloro che alla data di convocazione dell'Assemblea Generale risultino iscritti al Registro dei Membri.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono riportate nel verbale sottoscritto dal presidente dell'Assemblea e dal segretario che lo redige. Copia di esso sarà portata a conoscenza dei Membri, anche tramite pubblicazione sul sito web.

### **Art. 13 Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) Membri, che assumono formalmente i ruoli di Presidente, Vice-Presidente (che sostituisce il Presidente in tutti i suoi compiti quando quest'ultimo non può adempiervi) e il Tesoriere, incaricato altresì della Tesoreria. Esso è l'organismo incaricato degli aspetti organizzativi e amministrativi della vita di Volt, nonché della direzione politica di Volt, secondo le linee definite dall'Assemblea Generale e/o a Volt Europe.

I Membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea Generale, durano in carica 2 (due) anni e sono rieleggibili per un massimo di ulteriori 2 (due) mandati.

Il Consiglio Direttivo è convocato (senza formalità) e presieduto dal Presidente il quale stabilisce altresì l'ordine del giorno dei lavori. Il Consiglio Direttivo può essere altresì convocato su richiesta di un 1/5 dei Membri per discutere

di questioni ritenute urgenti. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatta minuta sottoscritta da almeno uno dei presenti.

Il Consiglio Direttivo adotta le proprie deliberazioni a maggioranza dei propri membri. In caso di pareggio, il voto del Presidente sarà dirimente.

Il Consiglio Direttivo:

- Attua l'indirizzo politico di Volt, secondo le linee guida e il budget definite dall'Assemblea Generale;
- Si occupa del coordinamento tra Volt Italia, le associazioni nazionali corrispondenti di altri Stati membri dell'UE, e Volt Europa;
- Individua, i rappresentanti di Volt da candidare o nominare in seno ad Enti od Organismi nazionali ed internazionali;
- Propone per l'approvazione all'Assemblea Generale le regole per il riconoscimento delle strutture territoriali e le modalità di elezione degli organi a tutti i livelli, nonché le attribuzioni e ogni altra regola e procedura che riguardano gli altri organi periferici e delle realtà locali di Volt.
- Si occupa della gestione quotidiana di Volt;
- Delibera su tutte le questioni che non siano demandate per legge o per Statuto ad altri organi;
- Tramite i tre Membri, disgiuntamente, rappresenta legalmente a tutti gli effetti Volt di fronte ai terzi e in giudizio.
- Sentito il parere di ogni altro organo competente o coinvolto, redige i regolamenti interni di Volt Italia e li sottopone all'Assemblea Generale per l'approvazione.
- Delibera sulla nomina, sostituzione ed eliminazione di eventuali soggetti ricoprenti specifiche funzioni delegate di assistenza al Consiglio Direttivo stesso nella gestione di Volt Italia;
- Tiene il Registro dei Membri.

Per il compimento dei propri obblighi e l'esercizio delle facoltà e dei poteri del Consiglio Direttivo, quest'ultimo può delegare gli stessi a specifici organi o soggetti ricoprenti apposite funzioni di ausilio e indicati dal Consiglio Direttivo stesso, senza necessità di consultare l'Assemblea Generale. Per attività rientranti nell'amministrazione ordinaria, ciascun membro del Consiglio ha il potere di delegare facoltà o poteri del Consiglio Direttivo stesso individualmente in via disgiunta.

Il Consiglio Direttivo adotta un regolamento di procedura, determinante i tempi e i modi di funzionamento dell'organo. Il Consiglio Direttivo è altresì tenuto a deliberare l'entità della compensazione che i suoi Membri hanno eventualmente diritto a ricevere a fronte delle spese sostenute e del tempo dedicato a Volt. Sia la compensazione, sia il regolamento di procedura devono essere approvati alla prima convocazione dell'Assemblea Generale possibile. Se l'Assemblea Generale non approva l'entità della compensazione o il regolamento di procedura, le relative deliberazioni del Consiglio Direttivo perderanno efficacia con effetto retroattivo.

La cessazione dell'appartenenza a Volt comporta l'automatica decadenza dalla carica di Membro del Consiglio Direttivo. I Membri del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non intervengano alle riunioni per 3 (tre) volte, possono essere dichiarati decaduti dal CRL autonomamente o su indicazione degli altri Membri del Consiglio Direttivo. La legittimità di eventuali giustificazioni sarà valutata dal CRL.

La cessazione dal suo ruolo di uno o più Membri del Consiglio Direttivo, per qualunque ragione, comporta l'obbligo per i rimanenti Membri del Consiglio Direttivo (che agiranno ad interim in regime di prorogatio) di convocare



urgentemente l'Assemblea Generale per procedere a una nuova elezione dell'intero Consiglio Direttivo.

A qualsiasi membro del Consiglio Direttivo può essere tolta la fiducia tramite un esposto sottoscritto dai 3/5 (tre quinti) dei Membri e contenente le motivazioni della revoca.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, salvo che all'atto della nomina o nel presente Statuto non vengano indicati limiti a tali poteri.

#### **Art. 14 Presidente**

Il Presidente è responsabile della rappresentazione politica di Volt, in quanto leader politico del partito, nonché responsabile dell'implementazione della linea politica approvata dall'Assemblea Generale.

In quanto leader politico di Volt Italia, il Presidente ha i seguenti poteri e doveri:

- assicurare il mantenimento e lo sviluppo della linea politica di Volt Italia, nel rispetto del manifesto di Volt, della connessa visione politica, del programma e delle policy approvate dall'Assemblea Generale;
- pronunciarsi politicamente in linea con la visione politica, il programma e le policy approvate dall'Assemblea Generale, quando opportuno e/o necessario;
- assicurare l'implementazione delle decisioni dell'Assemblea Generale In quanto leader esecutivo di Volt Italia, il Presidente ha i seguenti poteri e doveri:
- convocare regolarmente, preparare, aggiornare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- consultarsi con gli altri membri del Consiglio Direttivo e con ogni altro organo e soggetto delegato al perseguimento di specifiche funzioni per ottenere pareri e supporto nel perseguimento dei fini di Volt Italia e nella gestione giorno per giorno del partito. In caso di assenza del Presidente o di sua temporanea impossibilità ad adempiere ai propri doveri, il compito di supplire a detta assenza ricade sul Vice-Presidente.

#### **Art. 15 Comitato di Risoluzione delle Liti**

Il Comitato di Risoluzione delle Liti è composto da 5 (cinque) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti eletti dall'Assemblea Generale per un periodo di 2 (due) anni ritenuti soddisfacenti i requisiti di onorevolezza, professionalità ed imparzialità stabiliti in via preventiva dall'Assemblea Generale stessa. In caso di impedimento o di dimissioni di un membro del CRL, esso verrà sostituito dal primo estratto tra i membri supplenti. Qualora non vi fossero membri supplenti a disposizione, il Consiglio Direttivo provvederà senza indugio a convocare l'Assemblea Generale per la loro sostituzione.

Il CRL, sentita la parte interessata e, quando opportuno, l'organo territoriale competente, giudica in ultima istanza con deliberazioni prese a maggioranza dei presenti su tutte le questioni relative a sanzioni, associazione, espulsione di Membri, interpretazione e applicazione dello Statuto, dei regolamenti interni di Volt Italia. Sono fatti salvi i procedimenti sanzionatori nei confronti dei Membri del Consiglio Direttivo rispetto ai quali il CRL è l'organo decisorio di prima istanza come specificato nel presente Statuto.

Il CRL può dotarsi di un regolamento di funzionamento, da approvare da parte dell'Assemblea Generale come ogni altro regolamento interno di Volt Italia.

Il CRL si adegnerà a e tratterà come vincolanti le decisioni del Conflict Resolution BOdy di Volt Europa.

Le decisioni del CRL sono vincolanti per tutti i membri e gli organi di Volt Italia.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà per i singoli Membri di rivolgere le proprie istanze a organi giurisdizionali esterni a Volt, nel rispetto della legge e della clausola arbitrare di cui al presente Statuto.

## **Art. 16 Tesoriere e Tesoreria**

Il Tesoriere è responsabile della predisposizione del budget e della gestione delle finanze di Volt Italia.

Il Tesoriere presiede la Tesoreria, la quale:

- svolge e coordina le attività necessarie per la corretta gestione contabile di Volt.
- è tenuta a prevedere per ogni spesa i relativi mezzi di finanziamento;
- è responsabile del buon andamento e della regolarità della gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa di Volt;
- tiene i libri contabili se necessari e redige l'inventario dei beni registrati di Volt;
- utilizza e gestisce le entrate;
- predispose annualmente, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo e, sentito il parere del Consiglio Direttivo, li sottopone per l'approvazione all'Assemblea Generale;
- adempie a tutte le formalità conseguenti, in conformità alle leggi vigenti in materia e al presente Statuto.

La Tesoreria gestisce i flussi finanziari nei limiti delle norme di legge in materia e nel pieno rispetto delle indicazioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo, nonché nei limiti delle disponibilità di cassa; assicura la regolarità contabile e l'attinenza delle decisioni di spesa degli organi di Volt con le effettive disponibilità e voci di bilancio. La Tesoreria ove ritenga la spesa non coperta o comunque incompatibile con le previsioni del bilancio può bloccare ogni decisione che non risponda a detti requisiti e chiedere il riesame della spesa stessa.

La Tesoreria ha facoltà, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, di sottoscrivere mandati di pagamento, di incassare le quote sociali e le erogazioni liberali, di tenere i rapporti con le banche e i fornitori in genere, di svolgere tutti gli atti di ordinaria amministrazione occorrenti per il funzionamento di Volt, ed ogni altro adempimento previsto a suo carico dalla legge.

Il Tesoriere propone al Consiglio Direttivo l'adozione di un regolamento di contabilità che, nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, specifichi tempi e modi di approvazione del rendiconto annuale e del bilancio preventivo di Volt, nonché di ogni altro documento contabile che sarà ritenuto necessario.

Il Consiglio Direttivo, una volta che l'Assemblea Generale ha approvato il bilancio consuntivo e l'inventario, delega il Tesoriere alla loro pubblicazione secondo le norme di legge.

La Tesoreria può, in ogni momento, effettuare ispezioni e controlli amministrativi e contabili, relativamente a qualunque articolazione di Volt. Quando l'esito delle ispezioni e dei controlli rilevi gravi irregolarità, il Consiglio Direttivo può deliberare la sospensione delle erogazioni, mentre il CRL può attivare, qualora applicabili, delle sanzioni disciplinari.

Il Tesoriere, per motivi strettamente inerenti all'ufficio della Tesoreria, può richiedere la convocazione dell'Assemblea Generale o del Consiglio Direttivo.

Se le finanze di Volt Italia lo permettono, il Consiglio Direttivo può proporre alla Tesoreria di rimborsare i costi sostenuti, anche da soggetti esterni, per il perseguimento degli interessi di Volt Italia e per l'organizzazione di attività connesse a Volt Italia stessa.

## SEZIONE V - Finanze

### Art. 17 Patrimonio di Volt Italia

Volt non persegue fini di lucro.

Il patrimonio di Volt è costituito da:

- quote associative;
- contributi liberi ed erogazioni liberali dai Membri o terzi, in base alla normativa vigente;
- contributi dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la Comunità Europea, le organizzazioni nazionali o internazionali, i Paesi stranieri e qualsiasi Ente o Società, pubblico o privato, italiano od estero, erogati per l'attività svolta o per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
- eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- investimenti mobiliari e immobiliari;
- interessi attivi e altre rendite patrimoniali;
- l'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- eredità, legati, donazioni, lasciti o successioni;
- beni, immobili, beni registrati mobili e beni mobili di proprietà, ovunque si trovino, acquistati direttamente da Volt, dalle sue organizzazioni territoriali locali, o comunque pervenuti;
- entrate derivanti da cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nell'ambito di attività di natura commerciale e produttiva a carattere marginale, ovvero direttamente connesse a quelle istituzionali;
- dal contributo dello Stato e dai rimborsi elettorali a norma di legge;
- ogni altro tipo di entrata consentita dalla legge.

Queste risorse costituiscono il patrimonio che Volt utilizza ai propri fini e che può altresì servire a sostenere le eventuali organizzazioni territoriali locali.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquisiti da Volt e ad esso intestati. I beni mobili di proprietà degli iscritti o dei terzi possono essere dati in comodato gratuito a Volt stesso. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede di Volt (o in altre eventuali sedi da indicare) sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede di Volt e può essere liberamente consultato dai Membri.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo o da organo appositamente preposto a ciò in armonia con la politica di accettazione delle donazioni di Volt.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Consiglio Direttivo o da organo appositamente preposto a ciò, e vanno a integrare il patrimonio di Volt.

Con i fondi si provvede alle spese per il funzionamento di Volt. Le spese di Volt sono indicativamente le seguenti:

- spese generali;
- spese per la stampa, attività di informazione, di propaganda, editoria, discografia, emittenza radiotelevisiva e qualunque altro strumento di comunicazione;

- spese per campagne elettorali;
- investimenti;
- sovvenzioni a sostegno di altri movimenti aventi finalità analoghe;
- il finanziamento dell'associazione sovraordinata Volt Europa tramite parte delle quote associative per permettere il perseguimento dei fini comuni di Volt nonché il coordinamento con tutte le altre associazioni nazionali corrispondenti a Volt Italia;
- ogni altra spesa inerente le finalità di Volt, comprese le spese delle organizzazioni territoriali locali.

Le quote e i contributi sociali riscossi da Volt a norma dei commi precedenti sono trasmissibili ad altri soggetti giuridici.

Durante la vita di Volt non possono essere distribuiti agli iscritti, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

L'anno sociale e l'anno finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

#### **Art. 18 Quota associativa**

Una quota associativa è richiesta a ciascun Membro.

L'ammontare della quota è presentato dal Consiglio Direttivo su proposta del Tesoriere e approvata per l'anno successivo dall'Assemblea Generale a maggioranza semplice. Se nessun accordo viene raggiunto tra il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale sull'ammontare della quota, la stessa rimane della consistenza prevista per l'anno in corso. La quota viene saldata in Euro e senza deduzione di eventuali costi o commissioni.

La quota associativa potrà essere eventualmente differenziata a seconda delle situazioni lavorative o del reddito di classi di Membri, in modo da facilitare la vita associativa per i soggetti con minori disponibilità economiche. Rientra nelle facoltà del Consiglio Direttivo la scelta di come valutare la sussistenza dei requisiti per il pagamento di una quota associativa differenziata.

#### **Art. 19 Politica sulle donazioni**

Quando possibile in conformità con la normativa applicabile, Volt Italia pubblica annualmente sul proprio sito la lista delle donazioni ricevute il cui importo superi Euro 3.000,00 o che, anche sommata ad altre donazioni, porti il totale delle donazioni ricevuta da una specifica fonte a superare gli Euro 3.000,00 nell'arco degli ultimi 12 mesi. Nella pubblicazione sono specificati sia i singoli donatori, sia quanto donato.

Qualora però una singola donazione superi l'importo di euro 10.000,00 oppure superi l'importo di Euro 3.000,00 ed avvenga entro 6 mesi dalle elezioni del Parlamento Europeo o del Parlamento nazionale, la relativa pubblicazione sul sito di Volt Italia avviene entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della specifica donazione, senza attendere la pubblicazione annuale di cui al precedente paragrafo.

### **SEZIONE VI - Miscellanea**

#### **Art. 20 Politica sulla privacy**

Volt Italia conduce le proprie attività nel pieno rispetto di tutta la normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali. In particolare Volt si adegua alle disposizioni di cui al Codice della Privacy e successive modifiche e alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e successivi interventi normativi di recepimento e implementazione dello stesso. Volt assicura che solo i dati personali dei propri Membri rilevanti e necessari allo svolgimento delle attività di Volt e al rispetto di obblighi di legge vengano trattati, ciò sempre e comunque nel rispetto della suddetta normativa e con l'adozione di tutte le misure necessarie per assicurare la sicurezza di tali dati.

### **Art. 21 Uguaglianza di genere**

I Membri s'impegnano a adempiere pienamente alle norme relative alla tutela del genere meno rappresentato, di volta in volta in vigore.

Al fine di promuovere la diversità e l'equilibrio tra i generi all'interno di Volt, valori in cui l'associazione crede fermamente, in tutti gli organi collegiali (esclusa ovviamente l'Assemblea Generale) il genere meno rappresentato dovrà essere comunque rappresentato da almeno il 33% dei membri, calcolato arrotondando per eccesso all'intero più vicino.

Qualora la suddetta quota non venisse raggiunta naturalmente, l'ultimo membro eletto o selezionato in ordine cronologico del genere più rappresentato dovrà essere sostituito d'ufficio senza indugio con il primo candidato del sesso meno rappresentato in lista per il medesimo ruolo. Il presente procedimento di sostituzione dovrà ripetersi fino al soddisfacimento del requisito di cui al presente articolo.

Questo articolo non pregiudica eventuali norme più restrittive che dovessero di volta in volta essere in vigore in relazione a situazioni o organi specifici.

### **Art. 22 Incompatibilità**

Tutte le cariche esecutive o di vertice all'interno di Volt Italia, delle corrispondenti associazioni nazionali in altri Stati membri dell'Unione Europea, nonché di Volt sono incompatibili le une con le altre. Qualora per un qualunque motivo un Membro dovesse ritrovarsi a ricoprire contemporaneamente due cariche incompatibili tra loro, dovrà scegliere senza indugio quale mantenere e si procederà alla sua sostituzione per quanto riguarda l'altra carica.

### **Art. 23 Modifiche dello Statuto**

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea Generale con votazione approvata a maggioranza rinforzata con quorum costitutivo dai tre quinti degli aventi diritto e quorum deliberativo di tre quinti dei partecipanti all'Assemblea Generale.

Ogni proposta di modifica dello Statuto, dal momento in cui Volt Italia sarà parte di Volt Europa, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto a quest'ultima così che possa valutare la persistenza del rispetto dei requisiti necessari perché un'associazione possa fare parte di Volt Europa.

### **Art. 24 Durata e Scioglimento**

La durata di Volt è a tempo indeterminato.

Potrà tuttavia essere sciolta in qualsiasi momento per cessazione dell'attività o per qualunque altra causa. Lo scioglimento può essere deliberato dall'Assemblea Generale con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei voti degli aventi diritto.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, di Volt, i beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari, e le eventuali attività residue potranno essere devolute dall'Assemblea Generale solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

### **Art. 25 Controversie, Scelta del Foro e Legge Applicabile**

Il presente atto è interpretato e regolato secondo la legge italiana.

Tutte le questioni relative a sanzioni, associazione, espulsione di Membri, interpretazione e applicazione dello Statuto, regolamenti interni di Volt Italia, nonché le questioni relative a liti tra i Membri e Volt Italia stessa dovranno essere sottoposte a un tentativo di risoluzione da parte del CRL. Nel caso in cui il tentativo fallisca, le medesime controversie e comunque tutte le controversie derivanti dal presente contratto o in relazione allo stesso, saranno risolte mediante arbitrato rituale, di diritto, amministrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano, da un arbitro unico, nominato in conformità a tale Regolamento. Il diritto applicabile a qualsiasi

controversia, indipendentemente dalla nazionalità delle parti coinvolte, sarà il diritto della Repubblica Italiana.

Per ogni controversia non arbitrabile, e unicamente per tali controversie, senza che ciò possa valere o essere interpretato in modo incompatibile con il precedente paragrafo, è esclusivamente competente il Foro di Milano.

#### **Art. 26 Limitazione di responsabilità**

Se e da quando Volt Italia diverrà membro di Volt Europa, resta inteso che le due permangono associazioni diverse e separate, con propri organi e soggetti apicali. Pertanto Volt Italia rimarrà pienamente responsabile per tutte le azioni e le obbligazioni assunte dai propri Membri e terrà Volt Europa manlevata da qualsivoglia danno, costo o sanzione in cui la stessa dovesse intercorrere per causa di Volt Italia o di uno dei suoi Membri.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Consiglio Direttivo corregge eventuali errori materiali o difetti di coordinamento tra gli articoli, contenuti nel presente Statuto, e introduce disposizioni d'ordine legislativo nazionale o europeo. Il Consiglio Direttivo è competente ad emanare norme interpretative autentiche del presente Statuto.

L'Assemblea si riunisce la prima volta in veste costituente in data 14 luglio 2018.

Il presente Statuto di Volt consta di 15 pagine, e viene letto, approvato e sottoscritto dai Membri che ne hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo, nonché indirettamente da tutti i Membri iniziali come elencati nell'Allegato D al presente Statuto, che non corrisponde al Registro dei Membri.

Andrea Venzon \_\_\_\_\_

Federica Vinci \_\_\_\_\_

Michele Quagliata \_\_\_\_\_